



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.15 DEL 19-02-2019	OGGETTO: “Mozione sul tema sicurezza. Prot. n. 1752 del 28.01.2019”
--------------------------------	--

COPIA

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **19** del mese di **febbraio**, alle **ore 19.00** nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO	P	
4	CANDIANO	SILVANA	P	
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
6	GIAVATTO	GIOVANNI	A	
7	ZISA	GIUSEPPINA	P	
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO	P	
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA	P	
12	GAMBINO	CATERINA	P	

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n. 11; Assenti: n. 1

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, Dott. **Pietro Mandarà**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario comunale dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 12 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale è presente il **Sindaco Dr. Giovanni Barone**.

Il consigliere Zago dà lettura integrale della mozione presentata in data 28.01.2019, assunta al prot. generale dell'Ente al n. 1752 e allegata al presente verbale. Prende la parola il Sindaco, il quale esordisce evidenziando che questo è il secondo intervento della consigliera Zago avente ad oggetto importantissime tematiche, allora quella dell'igiene pubblica, oggi quella della sicurezza. Sul punto, preme evidenziare come, dal settembre 2018 ad oggi, vi siano stati degli importantissimi passi avanti sul tema della sicurezza, tanto che oggi il paese vive una situazione diametralmente opposta rispetto al passato. Il Sindaco dà poi lettura di una relazione, agli atti, analizzando punto per punto l'oggetto della mozione in discussione. In primo luogo, con riferimento all'ordinanza recante il divieto di bivacco e di stazionamento nelle zone antistanti l'ingresso delle abitazioni private, il Sindaco evidenzia che già in data 12.02.2018 è stata emessa un'ordinanza avente ad oggetto "Misure per il contrasto di fenomeni di degrado della vivibilità urbana in determinate zone e fasce orarie e per il contrasto ai comportamenti di disturbo della quiete pubblica". Inoltre, ancora prima dell'adozione dell'ordinanza, il personale della polizia locale ha attuato servizi anche in zone diverse dal centro urbano e dalle zone costiere interessate dall'ordinanza, al fine di contrastare l'assembramento di persone davanti alle abitazioni, sul sagrato della chiesa, sia da parte di cittadini italiani che di extracomunitari. Inoltre, è stato recentemente approvato il nuovo Regolamento di Polizia Urbana, che ha sostituito quello vigente, risalente al 1885 e da ultimo modificato nel 1939. Il Comune di Santa Croce, inoltre, con il predetto regolamento, ha previsto il c.d. DASPO URBANO, risultando tra i primi Comuni in Italia ad aver adottato tale misura di prevenzione e sicurezza, ancora prima che arrivasse la nota della Prefettura, recante la data di ieri. Il contrasto al bivacco è pertanto molto contrastato dalla Polizia Locale, tanto da poter dire che viene svolto quotidianamente, compatibilmente con le altre esigenze di servizio. Il Sindaco, inoltre, richiama la recente ordinanza dallo stesso sottoscritta, avente ad oggetto lo sgombero di un edificio abusivamente occupato da pregiudicati, privo dei requisiti igienici, di cui si è egregiamente occupata la polizia locale, anche a fronte di minacce, con conseguente comunicazione di notizia di reato alla Procura della Repubblica. Anche con riferimento ai controlli costanti per le vie dei centri abitati, finalizzati all'identificazione e al censimento delle persone senza fissa dimora, presenti sul territorio comunale, il Sindaco dà atto dei servizi interforze svolti dalla Polizia locale unitamente a Carabinieri e Polizia di Stato, coordinati dalla Questura, all'esito dei quali sono stati emessi provvedimenti di rimpatrio di soggetti clandestini. Circa il controllo di tutte le abitazioni nelle quali dimorano soggetti comunitari ed extracomunitari al fine di accertare i regolari contratti di affitto, l'effettivo numero dei residenti all'interno di essi e le condizioni igienico – sanitarie, il Sindaco evidenzia che si tratta di un lavoro di routine della polizia locale, anche perché esso costituisce il presupposto per il rilascio della residenza. Sui controlli stradali al fine di sequestro di veicoli in marcia e in sosta sprovvisti di targa, di tagliando assicurativo e di revisione, anche in questo caso il Sindaco specifica che si tratta di controlli che vengono ordinariamente svolti dagli agenti della polizia locale, volti al rispetto del Codice della Strada. Con riferimento al potenziamento del Corpo di Polizia Municipale, al fine di garantire maggiore sicurezza alla cittadinanza, il Sindaco riferisce circa la volontà di procedere alle assunzioni stagionali di agenti di polizia locale, oltre che di aumentare le ore dei dipendenti in regime di part time. Il Sindaco, in conclusione, ritiene pertanto che la mozione possa essere sottoposta a votazione, ma chiede che la consigliera Zago dia atto alle forze di polizia, alla Questura e alla Prefettura di come sia aumentata negli ultimi mesi la percezione della sicurezza da parte della popolazione di Santa Croce da settembre ad oggi. Il Sindaco, pertanto, non accetta il tono della mozione, nella misura in cui lascia intendere che non vi sia stato impegno da parte dell'Amministrazione in questa direzione. Il Sindaco coglie l'occasione per precisare che sono iniziati i lavori di restauro della Caserma, con sacrifici economici l'Amministrazione è riuscita a far restare i Carabinieri a Santa Croce presso la

sede provvisoria del mercato, a fronte dell'iniziale intenzione di trasferire la caserma a Marina di Ragusa.

Risponde la consigliera Zago, la quale, alla luce della relazione del Sindaco, evidenzia come la mozione sia uno strumento di confronto e dialogo che non necessariamente presuppone un'accusa. Nessuno ha mai voluto contestare l'operato della polizia locale, che lavora sempre in maniera encomiabile, si tratta di una proposta che prescinde da qualunque accusa.

Prende la parola il consigliere Agnello, il quale, nel condividere le parole della consigliera Zago, ritiene che sia ancora possibile assumere iniziative in grado di migliorare ulteriormente la situazione di Santa Croce sul piano della sicurezza: ad esempio, l'implementazione dell'organico della polizia locale solo per il periodo estivo, per quanto utile, dovrebbe lasciare il passo alla previsione di nuove figure a tempo indeterminato, che sicuramente risulterebbe più efficace. Si potrebbe poi adottare il sistema "Targa sistem", che consente di ottimizzare il sistema di videosorveglianza già in dotazione alle forze dell'ordine locali, quale misura di contrasto alla commissione di reati. Prende la parola la consigliera Zisa, la quale, nel ringraziare la polizia locale per il suo operato, ricorda che in bilancio erano stati previsti € 30.000,00 per la stipula di convenzioni con le polizie private, chiede come mai non siano ancora state attuate. Ciò sarebbe fondamentale per il contrasto, ad esempio, dello spaccio di droga, in particolare cannabis, che avviene liberamente per le vie cittadine.

Prende la parola il Consigliere Schembari, il quale prende atto con piacere dell'avvio dei lavori di ristrutturazione della caserma. Dà atto che l'Amministrazione Cascone aveva avviato un percorso di dialogo con il Comune di Ragusa che aveva esposto un progetto per la realizzazione di una caserma in un'area in disponibilità del Comune di Santa Croce, il Comune di Ragusa avrebbe realizzato il progetto, facendosi carico delle spese, mentre il Comune di Santa Croce si sarebbe occupato dei finanziamenti. Il Comune di Ragusa non ha onorato l'impegno, la precedente Amministrazione non ha creduto in questo progetto e ora stando alla scelta di questa Amministrazione diamo pertanto la nostra disponibilità a tutto questo.

Il Sindaco risponde che i € 30.000,00 sono previsti nel bilancio comunale, € 10.000,00 all'anno.

Con riferimento alle convenzioni con le polizie private, il discorso era stato avviato con l'ex assessore Frasca ma era stato poi accantonato poiché l'intervento dei commercianti non era stato chiaro.

Con riferimento alla Tenenza, il Sindaco evidenzia di aver richiesto all'UTC il fascicolo, da cui risultano atti di cessione dell'AVS e dell'AVIS, ma vi è una lettera dell'UTC di Ragusa che chiede € 60.000,00 per la progettazione. Il Sindaco si dice pronto ad andare anche a Roma e a dare all'UTC incarico per realizzare uno studio di massima dei progetti standard, che però non sono inseriti nel carteggio.

In definitiva, il Sindaco ribadisce che c'è un miglioramento della sicurezza in paese e che di ciò dovrebbe darsi atto previa votazione sulla mozione.

Il consigliere Agnello suggerisce che la mozione può essere emendata.

Su richiesta dei consiglieri, il Presidente sospende la seduta per cinque minuti, alle ore 22:20.

Alle ore 22:30 riprende la seduta, a seguito di appello nominale risulta assente Giavatto. La consigliera Zago deposita il seguente emendamento: "Vista la sensibilità e la disponibilità dell'Amministrazione, ascoltata la relazione del Sindaco in cui si evince l'impegno dell'Amministrazione su questa tematica, al fine di migliorare ulteriormente la sicurezza e il decoro urbano e il lavoro già avviato, si ritiene opportuno presentare le seguenti proposte"; con eliminazione del primo punto di cui alla mozione depositata.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento, che risulta approvato con n. 11 voti favorevoli su n. 11 presenti e votanti. Successivamente, si passa alla votazione sulla mozione, che risulta approvata con n. 11 voti favorevoli su n. 11 presenti e votanti.

Si passa alla trattazione del punto successivo.

Il Consigliere Agnello propone il rinvio al prossimo consiglio dei punti n. 7, 8 e 9 dell'ordine del giorno. Il Presidente mette ai voti la proposta, che viene unanimemente approvata.

La seduta consiliare si conclude alle ore 22:45.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Dott. Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano
f.to Dott.ssa Antonella Galuppi

La Segretaria Comunale
f.to Dott.ssa Nadia Gruttadauria

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____

Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____

Il Segretario Comunale f.to _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data _____

La Segretaria Comunale
f.to Dott.ssa Nadia Gruttadauria

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____

Il Funzionario _____